Vanguard

Tre motivi per mantenere un portafoglio bilanciato (EUR)

Le turbolenze di mercato possono generare nervosismo negli investitori. Un portafoglio bilanciato può ridurre la tensione e migliorare le opportunità di successo negli investimenti a lungo termine. Il bilanciamento è uno dei quattro principi fondamentali di Vanguard negli investimenti e può incidere sensibilmente sui risultati di questi ultimi. Bilanciare implica scegliere una combinazione tra gli investimenti in varie classi di attivo come azionario e obbligazionario.

1. L'asset allocation determina i risultati

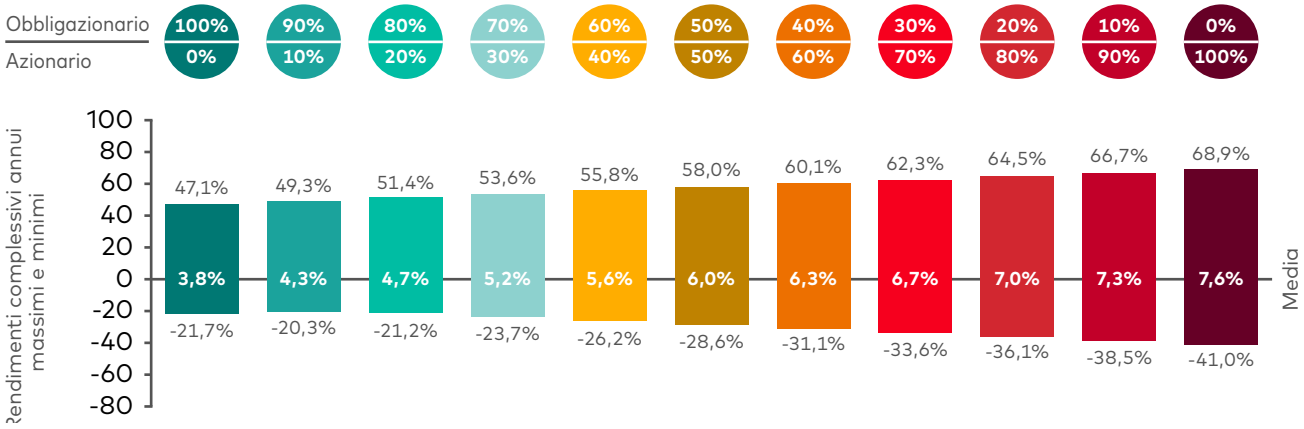
La decisione su come ripartire gli investimenti in portafoglio (asset allocation) è cruciale in quanto definisce il profilo di rischio e rendimento.

L'azionario offre potenziale di risultati superiori a lungo termine ma con maggiori oscillazioni di prezzo mentre l'obbligazionario potenziale di rendimento inferiore ma di norma più stabile.

Il grafico successivo mette a confronto portafogli con differenti combinazioni tra le classi di attivo. Percentuali maggiori di azionario in genere implicano maggior rischio ma anche potenziale di rendimento più alto. Spetta all'investitore scegliere la combinazione tra classi di attivo che nel bilanciamento meglio rispecchia i propri obiettivi e la propria propensione al rischio.

FIGURA 1

Come il mix di azionario e obbligazionario in portafoglio incide su rischio e rendimento



La performance passata non è un indicatore affidabile di risultati futuri.

Fonte: Vanguard. Note: il grafico mostra i rendimenti massimi e minimi annui e il rendimento medio annualizzato, dal 1901 al 2025, per i diversi mix di allocazione azionaria e obbligazionaria, ribilanciati annualmente. I rendimenti azionari sono rappresentati dal DMS World Equity Total Return Index dal 1901 al 1969 e successivamente dall'MSCI World Total Return Index (euro). I rendimenti obbligazionari sono rappresentati dal DMS World Bond Total Return Index dal 1901 al 1999 e successivamente dal Bloomberg Global Aggregate Index (con copertura in euro). I rendimenti sono espressi in euro (prima dell'introduzione dell'euro, in marchi tedeschi), con proventi reinvestiti, al 31 dicembre 2025.

2. Il bilanciamento aiuta a raggiungere gli obiettivi

Detenendo la combinazione di azionario e obbligazionario più adatta, l'investitore può mantenere rischio sufficiente per la crescita del portafoglio e al contempo stabilirne i limiti.

Ad esempio, se si investe a lungo termine si potrebbe volere inserire una quota maggiore di azionario in portafoglio, come 80% di azionario e 20% di obbligazionario oppure se si desidera un portafoglio più moderato 60% di azionario e 40% di obbligazionario.

Se gli obiettivi sono più a breve termine o se si preferisce un livello di rischio minore, andrebbe considerata una maggiore componente di obbligazionario rispetto all'azionario.

Il portafoglio può essere adattato all'evolvere delle circostanze dell'investitore. Ad esempio, avvicinandosi al pensionamento, investire una quota maggiore in obbligazionario e minore in azionario riduce il rischio che un eventuale ribasso di mercato penalizzi il portafoglio proprio prima del momento in cui potrebbe servire attingere a quelle risorse finanziarie.

3. Riduce la tensione emotiva

La volatilità di mercato può generare ansia. Un portafoglio bilanciato può aiutare a mantenere la calma e a restare focalizzati sugli obiettivi a lungo termine.

Brusche discese di valore possono far cadere nella trappola di liquidare le posizioni, realizzando delle perdite. Tornando a investire più avanti, si rischia di acquistare a prezzi più alti. Tutto questo penalizza i potenziali risultati futuri.

Combinare azionario e obbligazionario nel modo più idoneo può aiutare a frenare decisioni impulsive e conferire quella maggiore serenità che aiuta a restare investiti nei ribassi di mercato.

Ad esempio, un ribasso del 20% del mercato azionario potrebbe comportare una perdita del 20% per un portafoglio costituito interamente da azionario mentre la flessione per un portafoglio 60% azionario/40% obbligazionario potrebbe essere intorno all'11%. Questa minore flessione potrebbe rendere più facile mantenere la rotta.

Perché la correlazione tra azionario e obbligazionario può temporaneamente cambiare

La correlazione tra azionario e obbligazionario può cambiare con il mutare delle condizioni economiche. In alcuni periodi le due classi di attivo potrebbero muoversi in modo più simile, in altri comportarsi in modo molto diverso.

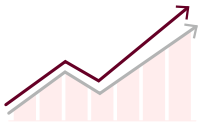
Questi cambiamenti nella correlazione sono una normale caratteristica dei cicli di mercato e non compromettono i vantaggi a lungo termine della diversificazione di portafoglio. La figura successiva illustra le condizioni che tendono ad accompagnarsi a movimenti dell'azionario e dell'obbligazionario nella stessa direzione o in direzioni opposte.

FIGURA 2

Azionario e obbligazionario rispondono in modo diverso al mutare delle condizioni di mercato

Azionario e obbligazionario nella stessa direzione

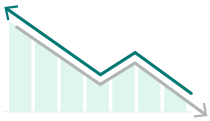
Maggiore correlazione



- L'inflazione è il problema principale
- Crescita e tassi di interesse si muovono in opposte direzioni
- Banche centrali attuano politica monetaria restrittiva
- Shock sul lato dell'offerta (shock energetici, geopolitici, guerre)

Azionario e obbligazionario in direzioni opposte

Minore correlazione



- La crescita è la preoccupazione principale
- Crescita e tassi di interesse si muovono nella stessa direzione
- Banche centrali tagliano i tassi/ sostengono la crescita
- Shock sul lato della domanda (recessioni, crisi finanziarie)

Fonte: Vanguard.

Informazioni sui rischi d'investimento

Il valore degli investimenti e il reddito da essi derivante possono diminuire o aumentare e gli investitori potrebbero recuperare un importo inferiore a quello investito.

I risultati precedenti non possono essere presi come riferimento per i risultati futuri.

I dati sulle performance indicate possono essere calcolati in una valuta diversa da quella della classe di azioni in cui si investe. Di conseguenza, i rendimenti possono diminuire o aumentare a causa delle fluttuazioni valutarie.

Informazioni importanti

Vanguard fornisce esclusivamente informazioni su prodotti e servizi, ma non consulenze d'investimento riferite a circostanze individuali. Per chiarimenti in merito alle decisioni d'investimento o all'idoneità o all'adeguatezza alle proprie esigenze dei prodotti descritti nel presente materiale, si prega di rivolgersi a un consulente finanziario di fiducia.

Le informazioni contenute nel presente materiale non devono essere considerate offerte di acquisto o di vendita né sollecitazioni di offerte di acquisto o di vendita di titoli in qualsiasi paese in cui tali prassi siano vietate dalla legge, né possono essere rivolte a soggetti cui non sia lecito effettuare tali offerte o sollecitazioni né possono essere effettuate da soggetti non qualificati. Le informazioni contenute nel presente materiale non devono essere interpretate come consulenza legale, fiscale o d'investimento. Pertanto non ci si deve basare sui contenuti di questo materiale per eventuali decisioni d'investimento.

Le informazioni contenute in questo materiale hanno finalità puramente di carattere educativo e non costituiscono una raccomandazione né una sollecitazione ad acquistare o vendere investimenti.

Pubblicato da Vanguard Group (Ireland) Limited, regolamentata in Irlanda dalla Banca Centrale irlandese.

Pubblicato da Vanguard Asset Management, Limited, autorizzata e regolamentata nel Regno Unito dalla Financial Conduct Authority.

© 2026 Vanguard Group (Ireland) Limited. Tutti i diritti riservati.

© 2026 Vanguard Asset Management, Limited. Tutti i diritti riservati

09/26_2929

Connect with Vanguard©

global.vanguard.com

Vanguard®